

Bologna, 3 Dicembre 2024

Spett.le Decisio s.r.l.

Corso Guglielmo Marconi 34

10125 Torino

decisiosrl@legalmail.it

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI

Condizioni contrattuali e Descrizione delle prestazioni

Progetto europeo interreg CycleRight - Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. lgs. 36/2023, dei servizi per la realizzazione delle attività di ricerca, grafica e divulgazione della Bicipolitana Bolognese.

CUP C52D24000030007

PREMESSA

La Città metropolitana di Bologna tramite l'Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile è impegnata nell'attuazione delle strategie del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) nell'area metropolitana di Bologna, approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27.11.2019 e che considera, tra gli altri, il tema della mobilità ciclabile tra quelli prioritari. Per cogliere l'opportunità di sviluppare nuove azioni e sperimentazioni sul tema, grazie all'utilizzo di progetti e risorse europee della cooperazione interregionale, detta Area ha partecipato alla Call del programma di finanziamento europeo denominato Interreg Europe 2021 2027 - Second Call: EU CYCLE II, finalizzato a favorire il trasferimento di competenze sul territorio delle attività di ricerca e innovazione, attraverso il progetto n. 02C0450 *CycleRight – Improving cycling policies with a*

focus on climate resiliency, accessibility and safety. In coerenza con il tema del programma di finanziamento e della call specifica, il Progetto è finalizzato a migliorare le politiche sulla mobilità ciclistica, con particolare attenzione a resilienza climatica, inclusione sociale e accessibilità, e sicurezza.

Le tematiche specifiche della Second Call: EU CYCLE II sono:

- in che modo il cambiamento climatico influisce sulle attività quotidiane dei cittadini e sulla pianificazione urbana in termini di mobilità ciclistica;
- come le politiche sulla mobilità ciclistica possono includere la presenza di diversi gruppi vulnerabili, compresi anziani, donne, giovani, persone con bisogni speciali o migranti;
- le tematiche della sicurezza legate alla mobilità ciclistica.

In coerenza con il tema del programma di finanziamento e della call specifica, il Progetto è quindi finalizzato a migliorare le politiche sulla mobilità ciclistica, con particolare attenzione a resilienza climatica, inclusione sociale e accessibilità, e sicurezza.

Le attività previste dal progetto europeo includono la redazione di Analisi Territoriali al fine di comprendere lo stato di fatto delle politiche legate alla ciclabilità dei partner del progetto.

Il contenuto del progetto *CycleRight – Improving cycling policies with a focus on climate resiliency, accessibility and safety (02C0450)* è stato approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 81 in data 26/3/2024 (Fasc. 08.01.02/1/2024).

Art. 1 Oggetto e obiettivi dell'affidamento

L'oggetto dell'affidamento diretto è costituito da **attività di ricerca, analisi di impatto socio-economico ed elaborazioni grafiche volte a supportare l'attività di attuazione, comunicazione e promozione in essere della Bicipolitana Bolognese**, per il miglioramento delle politiche sulla mobilità ciclistica, con particolare attenzione alla resilienza climatica, inclusione sociale e accessibilità, nonché sicurezza richiesti nell'ambito del progetto europeo CycleRight interreg.

Gli obiettivi dell'affidamento sono:

- **La raccolta e la messa a sistema di dati territoriali di rilevanza metropolitana sulla ciclabilità**, organizzandoli in modo coerente e individuando le più interessanti dinamiche territoriali in atto e le potenzialità di sviluppo delle stesse;

- **L'analisi quali/quantitativa dei benefici della mobilità ciclistica per ambiente, società, economia e benessere:** La ciclabilità contribuisce non solo alla riduzione delle emissioni di gas serra, ma anche a una maggiore vivibilità con benefici sociali ed economici per le persone che vivono il territorio. L'affidamento è quindi volto ad identificare i diversi impatti dell'attuale sistema di mobilità e definire i benefici derivanti dai miglioramenti portati da un sistema che promuove la mobilità attiva (effetti sul benessere dei cittadini, con particolare riferimento a impatti positivi su salute, ambiente, economia e qualità della vita)
- **La produzione di materiale divulgativo:** realizzare un prodotto facilmente comprensibile al fine di supportare l'Amministrazione nella narrazione e nella promozione della mobilità sostenibile, e in particolare ciclabile, come elemento chiave per lo sviluppo sociale, economico e ambientale del territorio e coinvolgere cittadini e stakeholder nel processo di trasformazione della mobilità.

Le ricerche e i materiali prodotti all'interno di questo affidamento hanno **l'obiettivo generale di contribuire al rafforzamento dell'impatto delle politiche pubbliche riguardanti la mobilità ciclistica e l'espansione della rete ciclabile metropolitana e dei servizi annessi, attraverso un'efficace strategia di comunicazione e promozione**, oltre a supportare l'Amministrazione nella **definizione di strategie e azioni volte alla pianificazione e implementazione della mobilità sostenibile**, con particolare attenzione all'integrazione delle politiche ciclabili nel contesto territoriale e sociale.

Art. 2 Attività e prodotti attesi

Di seguito si riporta un elenco (non esaustivo e implementabile a seguito di confronto con l'Affidatario) delle principali attività richieste:

- **Fase 0: Redazione di un cronoprogramma dettagliato delle attività**, da consegnare all'Amministrazione all'avvio del contratto;
- **Fase 1: Raccolta e organizzazione dei dati chiave sulla ciclabilità e sul contesto nel territorio metropolitano** (in parte forniti dall'Amministrazione) **e rielaborazione grafica**: L'Affidatario dovrà raccogliere e individuare dati territoriali principali, come ad esempio quelli demografici, economici, climatici, sanitari, turistici, di incidentalità e di mobilità (domanda/offerta) disponibili sul territorio e rielaborarli in veste grafica attraverso mappe, grafici o schede che rappresentino in maniera chiara ed immediata le dinamiche e gli aspetti più significativi per la mobilità;

- **Fase 2: Narrazione e descrizione quali/quantitativa dei benefici della mobilità ciclistica nel territorio metropolitano bolognese:** L'Affidatario dovrà raccogliere dalla letteratura riferimenti che possano aiutare la quantificazione dei benefici, concentrandosi in particolar modo sull'incidentalità, il traffico e le emissioni, rispetto al contesto territoriale della Città metropolitana di Bologna. Dovrà inoltre valorizzare e quantificare gli impatti negativi della mobilità odierna sul territorio ed evidenziare dove possibile i benefici indiretti che la Bicipolitana apporta alla comunità, come il miglioramento della qualità della vita, la riduzione del traffico e l'aumento della vivibilità urbana, il diritto allo spostamento e l'equità sociale ed intergenerazionale;
- **Fase 3: Elaborazione di materiali per narrare e promuovere la ciclabilità sul territorio:** L'Affidatario dovrà sviluppare un documento organizzato per schede modulari che mostri in maniera chiara e visivamente accattivante i principali temi ed impatti legati alla mobilità (come ad esempio demografia, lavoro, dinamiche di mobilità, traffico, salute, equità, etc.). Dovrà inoltre creare e organizzare i contenuti in modo che possano essere adattati a diversi contesti e occasioni, per garantire che siano facilmente utilizzabili dall'amministrazione per restituire informazioni all'interno del progetto europeo CycleRight o attività di sensibilizzazione, come incontri pubblici, presentazioni a stakeholder e campagne informative.

Per lo svolgimento delle attività descritte, l'Amministrazione ritiene opportuna la previsione di almeno **4 incontri**, di cui almeno due da garantire in presenza presso la sede di Città metropolitana di Bologna di via Zamboni 13, Bologna, con preferenza per gli incontri di avvio conclusione del contratto.

Di seguito si riportano i principali prodotti attesi

- **Documento di sintesi** (in formato word e PDF) composto da schede riassuntive con dati e impatti dell'attività di ricerca.
- **I dati in forma tabellare e gli elaborati grafici utilizzati** (es. grafici, mappe etc.) per la redazione del documento di sintesi in formato editabile.
- **Presentazione in formato PowerPoint** del lavoro svolto, seguendo l'immagine coordinata della Bicipolitana, riportante la narrazione del progetto e il materiale grafico a supporto.

In ragione della eventuale necessità di integrare le attività sopra descritte con prodotti di maggiore dettaglio, la Stazione Appaltante si riserva di apportare le modifiche al contratto, ai sensi dell'art.

120 D. Lgs. 36/2023, aventi carattere non sostanziale e subordinatamente al reperimento di ulteriori risorse.

Art. 3 Importo

L'importo massimo previsto a base di gara è € **25.500,00**, comprensivo di eventuali oneri e IVA al 22%.

Poiché i servizi da affidare sono di natura intellettuale, ai sensi della determinazione ANAC n. 3/2008 e dell'art. 26 del D. lgs. 81/2008 ss.mm.ii., gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari a 0,00 €. Per l'appalto in oggetto non è richiesta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente.

L'Affidatario dichiara di possedere idonea polizza di responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, con particolare riferimento all'art. 117 comma 10, D. lgs. 36/2023

Art. 4 Durata del contratto

Le attività e i prodotti dell'affidamento dovranno essere attuati nell'arco di tutta la durata del contratto e/o in occasione di eventi puntuali definiti insieme all'Amministrazione.

Il contratto avrà decorrenza a partire dalla sottoscrizione della stipula del contratto stesso con termine massimo entro 12 mesi.

In assenza di impedimenti maggiori, l'Affidatario dovrà organizzare le attività di analisi, ricerca e restituzione grafica prevalentemente nei primi 7 mesi del contratto.

Art. 5 Corrispettivo e modalità di pagamento

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni rese da parte del Responsabile del Progetto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate.

- **Una somma pari al 20%** (IVA e oneri inclusi) dell'importo all'avvio del contratto e alla consegna del cronoprogramma dettagliato delle attività di cui all'Art. 2 – Fase 0 (dicembre 2024);
- **Una somma pari al 30%** (IVA e oneri inclusi) dell'importo a saldo del primo stato di avanzamento delle attività di cui all'Art. 2, da corrispondere alla fine del mese di aprile 2025;

- **Una somma pari al 50%** (IVA e oneri inclusi) dell'importo a saldo, da corrispondere a conclusione delle attività, entro il 31 dicembre 2025;

I pagamenti saranno effettuati con bonifico bancario sul c/c indicato dall'affidatario a mezzo mandato emesso alla Ragioneria della Città Metropolitana a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa.

L'emissione della fattura da parte dell'Operatore Economico è preceduta dal controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di attestazione di conformità da parte del RUP.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'Affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica:

- del CIG che verrà indicato dalla Stazione appaltante;
- del numero dell'impegno spesa come indicato nell'attestazione di conformità che verrà resa;
- del Codice Univoco Ufficio: UFWYWE.

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. lgs. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, etc.) e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel d.P.R. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che l'operatore economico risulta inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);
- del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;

- del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 (trenta) giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla L. 190/2014, art. 1, commi da 629 a 633.

In applicazione della L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il D.M. 55/2013 ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. In ottemperanza a tale disposizione, a decorrere dal 31 marzo 2015 non potranno più essere emesse fatture verso l'Ente che non siano in forma elettronica. Le fatture elettroniche riportanti obbligatoriamente il CIG, passeranno per il Sistema di Interscambio - SdI (unico sistema centralizzato gestito dall'Agenzia delle entrate), che provvede ad inoltrarle all'Ente destinatario individuato mediante un Codice Univoco Ufficio (CUU).

Art. 6 Modalità, tempi e luogo di svolgimento dell'attività

L'Affidatario si impegna a svolgere le prestazioni in stretta collaborazione con il Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana di Bologna, con i Comuni e/o le Unioni di Comuni coinvolti e con altri incaricati dalla Città metropolitana che operano nell'ambito specifico della ciclabilità e consegnati secondo le seguenti tempistiche:

- Entro 31 dicembre 2024, consegna del cronoprogramma delle attività
- entro 30 aprile 2025, consegna degli elaborati in bozza;
- entro 31 dicembre 2025 (preferibile entro 31 luglio 2025), consegna degli elaborati grafici definitivi, del report finale e della presentazione PowerPoint.

Le attività oggetto d'appalto saranno svolte dall'Affidatario presso la propria sede e dovrà garantire la presenza presso la sede della Città metropolitana per gli incontri si cui al successivo art. 7.

Art. 7 Impegni dell'affidatario

Per tutta la durata contrattuale l'Affidatario deve garantire la propria disponibilità:

- ad essere presente ad almeno 2 incontri in presenza presso gli uffici della Città metropolitana e ad almeno 2 incontri da remoto organizzati sulle apposite piattaforme;
- al confronto e all'aggiornamento costante con il Servizio Pianificazione della Mobilità della Città metropolitana di Bologna e con gli altri soggetti interessati;
- ad effettuare le necessarie revisioni in fieri dei documenti prodotti, a seguito delle indicazioni del committente, che successivamente li validerà, e degli gli altri soggetti interessati;
- a predisporre materiali necessari allo svolgimento degli incontri;
- consegnare tutti i file elaborati in formati editabili aperti compatibili con i software a disposizione della Committenza (shp, dwg, dxf, ai, psd, idml, doc, xls, ecc.).

I materiali ed elaborati prodotti dall'Affidatario, anche in occasione degli incontri di cui sopra, dovranno essere prodotti sia in forma cartaceo che su supporto digitale (in formato aperto).

Art. 8 Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento, del Contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L’Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 9 Impegni dell’amministrazione

L’Amministrazione metterà a disposizione tutte gli elaborati, le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili per le prestazioni oggetto del presente contratto.

L’Amministrazione si impegna inoltre al costante aggiornamento dell’Affidatario rispetto allo stato di avanzamento dei lavori affidati mediante la programmazione di incontri periodici tematici per tutta la durata dell’incarico.

Art. 10 Proprietà degli elaborati

Il contratto non attribuisce all’Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dal committente; ciò vale anche per i documenti ed i dati che verranno elaborati dall’Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva del committente che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L’Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del contratto o pubblicare gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta del committente.

Art. 11 Aggiudicazione dell’appalto e stipula del contratto

Preventivamente alla stipula del contratto, l’Amministrazione procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività.

Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), D. lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 €, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

La Stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento

indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 36/2023, la Stazione appaltante è obbligata a condurre la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita da ANAC e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico), sopra la soglia di € 40.000,00; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento dell'offerta a causa di eventuali disguidi nella consegna imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere all'affidamento del servizio qualora l'offerta presentata non venga ritenuta conveniente o idonea oppure qualora venissero meno i presupposti motivazionali o finanziari, senza che l'offerente possa richiedere indennità o compensi di sorta.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Sul documento di stipula è dovuta l'imposta di bollo, ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice, che può essere assolta con le modalità previste dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28.06.2023 utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)

Spetta al fornitore l'onere di dimostrare all'Ente l'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16.12.2013, in caso contrario questo ente provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

Art. 12 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 del D. lgs. 36/2023, è richiesta all'Appaltatore una garanzia definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. È

facoltà della Stazione appaltante richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Art. 13 Penali

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Stazione appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente Foglio condizioni, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento ascrivibili all'Affidatario avrà la facoltà di applicare le seguenti penali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382 c.c. e fatto salvo il maggior danno detraendone l'importo a compensazione direttamente dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti e realizzazione delle attività indicati all'art.1 nei tempi concordati con la SA, senza che l'Affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso, la Stazione applicherà una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall' art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023;
- in caso di mancata partecipazione dell'Affidatario ad un incontro convocato con ragionevole preavviso da parte della Stazione appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D. lgs. 36/2023.

Per ogni altro caso di inadempimento o di ritardo rispetto ad un adempimento richiesto dalla Stazione Appaltante, potranno essere applicate le penalità di seguite riportate:

- da € 50,00 a € 100,00 per ogni inadempimento/ritardo di lieve entità;
- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto mediamente grave nel rispetto delle norme del Contratto;
- da € 500,00 a € 1.000,00 per ogni inadempimento o ritardo ritenuto grave.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto del ritardo o dell'inadempimento alla quale l'Affidatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Art. 14 Clausola risolutiva espressa

In caso di inadempimento totale o parziale agli obblighi di cui agli artt. 5 e 6 il presente contratto sarà immediatamente risolto, anche ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatta salva ogni azione di risarcimento danni.

Il contratto verrà risolto anche qualora a seguito della consultazione del casellario ANAC, della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti generali di cui al Capo II del D. lgs. 36/2023 o dei requisiti speciali per l'esercizio della professione e in generale a seguito della verifica dell'idoneità del Professionista a contrarre con la P.A., emerge il difetto del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 15 Definizione delle controversie

Per le controversie relative all'espletamento della procedura di gara ed all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 16 Risoluzione contrattuale

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 122 del D. lgs. 36/2023 e dal Codice civile. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, decurtato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempimento contrattuale, senza che derivi all'Affidatario alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà, inoltre, addebitato all'Affidatario il maggior onere che dovesse derivare alla Stazione appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto.

Con riferimento al recesso dal contratto, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 123 del D. lgs. 36/2023.

Art. 17 Forzata interruzione

Nulla è dovuto all'Affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'Affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'Affidatario, qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

Art. 18 Rinvio

Per quanto non specificato nel presente Foglio condizioni, si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, al regolamento per la disciplina dei contratti, ultra-vigente ai

sensi della Delibera n. 25 del 30.04.2019 della Stazione Appaltante, per le parti applicabili, al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, alle norme e disposizioni del Codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012 e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

L'Affidatario è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 19 Informativa per il trattamento dei dati personali

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento.

I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente. Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale e Mobilità Sostenibile, Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la

protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

Il RUP

Dott. Urb. Catia Chiusaroli